

## Settore Tecnico

Prot. n. \_\_\_\_\_ / T Allegati n. \_\_\_\_ Catania \_\_\_\_\_  
Ns. rif.

Spett.le Operatore Economico

Oggetto: **Procedura aperta sopra soglia, a carattere di urgenza, in modalità telematica, per la fornitura "chiavi in mano" di un acceleratore lineare dual energy 6 - 10 MV, corredato di strumentazione fisico dosimetrica, QA, sistemi di immobilizzazione, TPS e sistema di tracking ottico".**  
**Lotto 1: CIG 8863873b63 – Lotto 2: CIG 8863881200 – Lotto 3: CIG 8863889898**  
**Risposta quesiti ricevuti (dal 24.08.2021 al 06.10.2021).**

### 24.08.2021

#### 1 – Area di intervento

Si chiede di confermare che la zona di intervento da considerare in gara sia la sola area bunker con l'adiacente consolle comandi.

**Si conferma.**

#### 2 – Progetto Opere

Si chiede di confermare che, per quanto riguarda il progetto delle opere da produrre in fase di gara, il concorrente debba esclusivamente elaborare una Relazione Tecnico descrittiva nel rispetto della posizione D) del paragrafo 1.3.2. Offerta Tecnica di pag. 29 del Disciplinare Tecnico, lasciando ogni onere progettuale (definitivo ed esecutivo) all'Aggiudicatario.

**Si conferma quanto al Disciplinare di gara ed al Capitolato Tecnico.**

#### 3 - Distribuzione meccanica - Condizionamento

Si chiede di confermare che l'UTA esistente è perfettamente funzionate.

**Richiamato l'obbligo in capo al Concorrente di eseguire un sopralluogo - evidentemente al fine di acquisire adeguata conoscenza dello stato di fatto e, pertanto, delle previsioni di progetto - si richiama quanto all'ultimo periodo del paragrafo 10.1.2 del Capitolato Tecnico e si conferma quanto già previsto nella documentazione di gara.**

#### 4 - Distribuzione meccanica – Condizionamento

Si chiede di confermare che l'UTA in questione sia a servizio del solo Bunker senza alcuna condivisione di ambienti esterni all'area di intervento.

**Ribadito quanto al precedente "quesito n. 3", si chiarisce che l'UTA in questione serve anche alcuni locali attigui.**

#### 5 – Distribuzione meccanica – Refrigerazione

Per la realizzazione dell’impianto di refrigerazione a servizio del nuovo Linac si chiede di confermare il punto di adduzione dell’acqua per il nuovo circuito.

Ribadito quanto al precedente “quesito n. 3”, si conferma quanto già previsto nella documentazione di gara.

#### 6 - Cronoprogramma

Si chiede conferma che il Cronoprogramma dovrà essere elaborato esclusivamente dall’Aggiudicatario durante la fase esecutiva del progetto.

Si conferma, resta inteso che il Cronoprogramma dovrà rispettare le prescrizioni fornite con la documentazione di gara.

#### 7 - Figure professionali

Si chiede di confermare che le figure professionali del DL e del CSE siano completamente a Vs. carico.

Si conferma quanto al Capitolato Tecnico (“L’ARNAS Garibaldi nominerà, a suo insindacabile giudizio, il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, e Direttore dei Lavori ...”).

#### 8 – Assistenza Full-Risk in garanzia

Si chiede di confermare che l’attività in oggetto sia relativa esclusivamente alle apparecchiature ed ai loro accessori con totale esclusione delle forniture impiantistiche (porta bunker compresa)

Si conferma quanto al Capitolato Tecnico (“Il Fornitore dovrà impegnarsi a fornire un servizio di manutenzione full risk (nella formula “tutto incluso, nulla escluso”) durante il periodo di garanzia (24 mesi) su tutto quanto fornito ed installato per i lotti 1, 2, 3 ...”)

#### 9 – Collaudo

Si chiede di confermare che la formale fase del Collaudo seguirà immediatamente la fase di Accettazione funzione dell’intera fornitura da parte dell’Azienda Ospedaliera programmata in contraddittorio al termine dell’installazione dei beni.

Si conferma quanto al Capitolato Tecnico.

Ad ulteriore chiarimento, si precisa che, nello specifico (appalto pubblico di fornitura di beni ed esecuzione lavori di concausa), il “collaudo” consiste nell’esecuzione di controlli, verifiche, prove di accettazione materiali e di funzionamento, prove e misure strumentali, verifica della completezza ed idoneità documentazione fornita, prove funzionali all’autorizzazione in uso clinico delle apparecchiature. Il tutto nel rispetto delle vigenti normative specificatamente applicabili.

È responsabilità del Fornitore eseguire tutte le attività del caso, verificare la completa funzionalità e idoneità all’uso clinico, e comunicare l’avvenuta ultimazione delle operazioni di installazione ed il completamento della fornitura.

**25.08.2021**

1. Al fine di poter redigere adeguato progetto di installazione dei sistemi proposti, siamo a richiedere le seguenti informazioni:

- Indicazione delle portate d'aria in mandata e ripresa garantiti all'interno del bunker.
- Indicazione esatta del punto di allaccio di fluidi caldi/freddi, precisandone la distanza (eventualmente fornire elaborati grafici).
- In merito alla richiesta di realizzazione dell'impianto di refrigerazione, completo di tutti gli allacciamenti, si richiedono le caratteristiche dell'attuale impianto a servizio del Bunker esistente (Portate in l/min e Temperature).

Qualora le caratteristiche dell'attuale impianto risultassero non idonee a soddisfare le esigenze del nuovo acceleratore, chiediamo indicazioni in merito all'ubicazione del nuovo Gruppo Frigo.

- All'interno del bunker ( $V = 154 \text{ m}^3$ ), sono presenti 4 bocchette di mandata e 3 griglie di ripresa che garantiscono, complessivamente,  $900 \text{ m}^3/\text{h}$  in mandata e  $1600 \text{ m}^3/\text{h}$  in estrazione.
- I fluidi caldi/freddi vengono spillati dall'impianto centralizzato del presidio (anelli caldo /freddo). All'interno del locale tecnico, situato al piano -2, si trovano dei separatori idraulici con annessi gruppi di pompaggio che alimentano le batterie termiche delle n°5 UTA a servizio del reparto, le temperature dei fluidi sono rispettivamente  $65 \text{ }^\circ\text{C}$  per il caldo e  $8^\circ\text{C}$  per il freddo, portata e prevalenza delle pompe presenti il loco sono le seguenti,  $Q = 54 \text{ m}^3/\text{h}$   $H = 11,7/2,9 \text{ m}$ .
- La refrigerazione dell'attuale acceleratore è garantita da una linea dedicata spillata dall'impianto centralizzato. Il gruppo di pompaggio con portata e prevalenza  $Q = 1 / 4,8 \text{ m}^3/\text{h}$   $H = 53,5 / 19 \text{ m}$  è posto all'interno del locale tecnico situato al piano -2 dell'edificio ad una distanza di 25 m dall'acceleratore. Fermo restando, in materia di progettazione, la competenza esclusiva del Concorrente, un eventuale gruppo frigo, se necessario, potrebbe essere posizionato a livello -3 in prossimità del gruppo frigo esistente Blue Box, previa opportuna verifica del relativo ingombro.

2. In relazione alle richieste contenute nell'allegato C, si chiede di precisare quanto segue:

- Nell'individuazione dell'area di intervento, a pag 16 si richiamano il bunker ed il relativo locale tecnico. Nell'allegato A ed in fase di sopralluogo non si è rilevato alcun locale a servizio dell'acceleratore: si chiede pertanto di precisare a quale locale tecnico si faccia riferimento.
- A pag.19 è riportato che "dovrà essere previsto un sottoquadro elettrico per i realizzandi nuovi locali ...", si chiede di precisare quali locali aggiuntivi debbano essere realizzati.
- In relazione alla fornitura di UPS e relative batterie da collocarsi in apposito locale tecnico come specificato a pag. 20, si segnala che l'acceleratore è dotato di un UPS per il mantenimento del console cabinet, che garantisce la registrazione della dose erogata. Normalmente la sezione di potenza non viene posta sotto UPS. Si richiede pertanto di specificare se debba essere realizzato un UPS per la sezione di potenza e di indicare la motivazione di tale richiesta.
- Si chiede di specificare in cosa debba consistere l'impianto anti-intrusione richiesto per il locale bunker a pag. 21.
- A pag. 21 è riportato che "nell'ambito dei lavori di adeguamento del bunker oggetto della fornitura del nuovo LINAC, gli impianti meccanici da realizzarsi sono, per lo più, una modifica e/o integrazione di quelli esistenti ..." mentre poco più sotto si indica che "... per i locali oggetto di intervento (sala bunker e sala comandi) dovranno essere previsti impianti dedicati di nuova realizzazione e dovrà essere prevista la separazione dei canali aerulici (con relative batterie di post-riscaldamento) per il locale bunker e sala comandi." Si chiede di confermare che la richiesta di nuovi impianti dedicati sia da considerarsi un refuso.

- Fermo restando che in occasione del sopralluogo, il rappresentante delegato da codesto Operatore Economico ha preso visione degli ambienti oggetto dell'appalto (1 livello: sala comandi, sala bunker, locale tecnico quadri elettrici – 2 livello: locale UTA).
- Fermo restando che è esclusivamente onere del Concorrente sviluppare un progetto complessivamente conforme alla regola d'arte specificatamente applicabile, si precisa che non sono previsti “nuovi” locali e/o impianti, bensì la restituzione (nuova installazione o adeguamento) di un sistema edile/impiantistico normativamente idoneo a servire la nuova tecnologia installata e specificatamente certificato in ogni sua componente.
- Si conferma che l'UPS richiesto è relativo alla alimentazione della sola sala comandi.
- Il concorrente è libero di proporre l'impianto che riterrà più opportuno.
- Si conferma quanto all'Allegato C - Capitolato Prestazionale - Paragrafo 7, con riferimento, altresì, al superiore secondo punto.

3. In relazione alla caratterizzazione dei fasci dell'acceleratore lineare riportata sul cronoprogramma contenuto nell'allegato C, si chiede di confermare quali operazioni siano da considerarsi in carico all'azienda fornitrice e quali rimarranno onere esclusivo del servizio di fisica sanitaria ospedaliera (i.e: dosimetria assoluta delle macchine, acquisizione di PDD, profili, output factor, fattore di cuneo, caratterizzazione del MLC, inserimento dati nel tps già in dotazione e in quello in acquisizione con il lotto 2, etc).

Le operazioni in carico esclusivo del Servizio di Fisica Sanitaria dell'ARNAS Garibaldi saranno le attività di dosimetria assoluta del LINAC, comprendenti le acquisizioni di PDD, profili, OF, fattori di cuneo, caratterizzazione MLC.

Per ciò che riguarda l'inserimento dei dati nel TPS già in dotazione e per le verifiche del sistema integrato IGRT (CBCT) “*potranno essere eventualmente realizzate anche in collaborazione con un rappresentante del fornitore*”, come riportato al paragrafo 7, pag. 15, del Capitolato Tecnico.

4. In relazione al sistema di SGRT di cui al lotto 3 si chiede di precisare quanto segue:

- Le eventuali interfacce di comunicazione con gli acceleratori lineari di cui al lotto 1 dovranno essere fornite a carico del fornitore dell'acceleratore (Lotto 1) o del sistema di SGRT (Lotto 3) ?
  - Le eventuali opere propedeutiche all'installazione del sistema di SGRT (posa delle staffe e predisposizione delle linee elettriche e dati necessarie al funzionamento del sistema) dovranno essere realizzate a carico del fornitore dell'acceleratore (Lotto 1) o del sistema di SGRT (Lotto 3) ?
  - In relazione alla richiesta di interruzione automatica del fascio radiante, si chiede se possano essere accettate soluzioni che segnalino all'operatore a mezzo di alert acustici e grafici eventuali posizioni del paziente non corrette sulla base delle tolleranze impostate e consentano all'operatore di intervenire manualmente sospendendo l'erogazione terapeutica.
- Richiamato l'oggetto del presente appalto (Capitolato Tecnico, paragrafo 2, I e II capoverso), si chiarisce che la fornitura è da intendersi “chiavi in mano”, comprensiva di tutto quanto, comunque, necessario per la messa in funzione di quanto oggetto dei vari lotti.
  - Si rimanda al superiore punto.
  - Si rimanda al Capitolato Tecnico, Lotto 3, punto 12.1.1, pag. 32 (Caratteristiche di minima).

5. Considerato che il capitolato tecnico di gara prevede l’esecuzione di opere edili ed impiantistiche di adeguamento dei locali destinati ad ospitare le tecnologie di cui al lotto 1, si chiede di confermare che le stesse siano prestazione secondaria e che sia pertanto possibile partecipare alla gara quale RTI verticale.

**Si conferma.**

6. Il disciplinare di gara specifica che “... tutta la documentazione costituente il “progetto tecnico” (punto “c”) ed il “progetto delle opere di concausa” (punto “d”) dovrà essere ricompresa in un fascicolo composto da un numero massimo di facciate in formato A4 pari a 75, compilata con stile ARIAL, corpo 11, interlinea singola, margini: 1 cm (superiore, inferiore, sinistro, destro)...”.

A tal riguardo si chiede di precisare quanto segue:

- Se debbano essere predisposti 2 fascicoli da caricare in cartelle separate della piattaforma o se i due documenti dovranno essere riuniti in un solo fascicolo;
- se ognuno dei due documenti possa avere massimo 75 facciate o se il totale dei due documenti debba essere di 75 facciate.
- Se il progetto definitivo descritto al punto 9 dell’allegato c – capitolato prestazionale, debba essere inserito nel “progetto delle opere di concausa” (punto “d”) o se sia da inserirsi in un altro punto non richiamato dal disciplinare
- Conferma che non siano richiesto altro materiale illustrativo oltre a quanto inserito nel “progetto tecnico” (punto “c”).
- Conferma se sia da inserire un dettaglio analitico dell’offerta senza prezzi ed eventualmente in quale documento.

- Si conferma quanto al “Disciplinare di gara”, pag. 29, terzultimo capoverso. Si precisa che il Concorrente può predisporre un fascicolo per il “punto c” (progetto tecnico) ed uno per il “punto d” (progetto delle opere di concausa).

- Ciascun fascicolo deve essere composto da un numero massimo di facciate in formato A4 pari a 75, compilata con stile ARIAL, corpo 11, interlinea singola, margini: 1 cm (superiore, inferiore, sinistro, destro).

- Con riferimento a quanto all’Allegato C - Capitolato Prestazionale, “punto 9”, si chiarisce che il termine progetto è stato impropriamente qualificato come “definitivo”. Il termine è, infatti, puntualmente definito dal D.Lgs. 163/06 e dal DPR 207/10. Diversamente nell’offerta tecnica dovranno essere presentati esclusivamente (rispetto alla definizione di progetto definitivo) gli elementi di cui all’elenco puntato di pag. 25, paragrafo 9.

- Per quanto attiene il “materiale illustrativo”, si richiama quanto a pagina 29, penultimo capoverso del Disciplinare di gara.

- Si conferma che la documentazione da presentare è quella richiamata dal Disciplinare di gara e dai relativi allegati.

7. Si segnala che sul bando pubblicato sulla gazzetta 2021/S 154-408543 è indicato un termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione alla data del 24/09/2021, mentre tutta la documentazione di gara riporta 20/09/2021. Si chiede di confermare quale sia il termine corretto per la consegna delle offerte di gara.

Si rimanda all'avvio di differimento termini di prossima pubblicazione.

8. Dalla relazione dell'esperto di radioprotezione inclusa in gara, si rileva che "i locali tecnici sovrastanti il bunker sono aree interdette in cui il personale addetto alla manutenzione degli impianti può entrare solo dopo aver chiesto le chiavi al responsabile della radioterapia per una durata totale massima di 48 ore annue." Successivamente, al soffitto viene attribuito un fattore di occupazione  $T=1/4$ . Si chiede di precisare quale delle due condizioni debba essere utilizzata per la relazione di radioprotezione richiesta in gara.

La limitazione del tempo di permanenza nei locali tecnici sovrastanti il bunker, fissata in 48 ore per anno, riguarda la possibilità di accedere alle aree nella condizione in cui uno o entrambi i LINAC si trovino in beam-on.

Il fattore di occupazione da tenere in considerazione è pari a 48 ore anno.

9. Considerato che l'allegato B "relazione fisico sanitario ARNAS Garibaldi" riporta che "... la ditta che sarà incaricata delle modifiche al bunker dovrà attenersi alle indicazioni del presente progetto ...", si chiede di confermare che, qualora non si modifichi l'attuale posizionamento dell'acceleratore, non sarà necessario elaborare una relazione sottoscritta da un fisico esperto di radioprotezione per conto dell'offerente e che ci si debba attenere alle sole prescrizioni fornite nell'allegato B.

Si conferma che, nell'ipotesi in cui il posizionamento dell'LINAC non sarà modificato e, quindi, l'isocentro dell'apparecchiatura rimane invariato, come specificato al punto c, pag. 4 dell'Allegato B, è sufficiente che la relazione dell'esperto di radioprotezione del Concorrente, allegato all'offerta tecnica, confermi quanto già previsto dalla relazione Allegato B.

10. In merito alla relazione di radioprotezione richiesta in gara, qualora dovessero risultare dimensionamenti diversi da quanto riportato nell'allegato B "relazione fisico sanitario ARNAS Garibaldi" si chiede di precisare quale valore debba essere tenuto in considerazione per la quantificazione delle opere di adeguamento.

Fermo restando quanto al precedente quesito (i.e. obbligo di stesura di una nuova relazione esclusivamente nel caso di modifiche del posizionamento, ovvero conferma della relazione Allegato B nel caso di posizione invariata), le opere di adeguamento sono a carico dell'Aggiudicatario, come da progetto presentato - e "... *comprese tutte le eventuali ulteriori osservazioni, integrazioni, specifiche, emesse da tecnici e/o da esperto qualificato incaricati da parte di questa ARNAS*" - e remunerate come da ribasso offerto.

Resta inteso che nel caso in cui la relazione di radioprotezione presentata dal concorrente dovesse comportare la necessità di rinnovare il procedimento autorizzativo presso gli organi competenti, tali adempimenti rimangono a carico dell'aggiudicatario.

11. Con riferimento al punto 7) dell'art.12 "Garanzia provvisoria" del disciplinare di gara che chiede di riportare l'autentica della sottoscrizione ed al seguente punto E) che prevede la sottoscrizione con firma digitale del medesimo documento, si chiede di confermare che sia sufficiente la sola sottoscrizione digitale del documento da parte di un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.



Si conferma che è sufficiente la sola sottoscrizione digitale del documento da parte di un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

**12.** Nell'ipotesi di partecipazione a più lotti in forma diversa (RTI e impresa singola), si chiede di precisare le modalità di presentazione della busta amministrativa, avendo verificato sulla piattaforma che ne viene generata una sola.

Per documentazione amministrativa, il sistema consente il caricamento, da parte del Concorrente Capogruppo, di diversi files in successione.

Per le modalità di caricamento delle diverse buste si rimanda, comunque, a quanto indicato nel Disciplinare telematico.

**13.** Si chiede di confermare che sia possibile partecipare a lotti diversi in forma diversa (RTI e impresa singola) e in caso affermativo si chiede di precisare le modalità di presentazione di ciascuna delle buste componenti l'offerta presentata (amministrativa, tecnica ed economica).

Si conferma la possibilità di partecipare a lotti diversi, con forme diverse (singolo o raggruppamento).

Per documentazione amministrativa, il sistema consente il caricamento, da parte del Concorrente Capogruppo, di diversi files in successione.

La offerta tecnica è relativa a ciascun lotto.

L'offerta economica è costituita da un unico format da compilare per i lotti di interesse.

Per le modalità di caricamento delle diverse buste si rimanda, comunque, a quanto indicato nel Disciplinare telematico.

**14.** Con riferimento al punto “P. Attestazione pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00”, si chiede di confermare che la stessa sia dovuta solo per l'istanza di partecipazione. Diversamente, si chiede di precisare quale sia la documentazione che costituisce l'offerta che necessita l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Si conferma che il bollo viene apposto sull'istanza.

### **30.08.2021**

**1.** Con riferimento al Capitolato Tecnico Lotto 1, paragrafo 10.1, pag. 19, si chiede di confermare che sul sistema R&V attuale Varian Aria sia presente la licenza “Query & Retrieve Service” sul DICOM Server del sistema, necessaria per la migrazione completa del database esistente nel caso in cui venga proposto un nuovo sistema.

Si conferma la presenza della licenza “Query & Retrieve Service” sul DICOM Server del sistema.

**2.** Con riferimento al Capitolato Tecnico Lotto 1, paragrafo 10.1, pag. 19, si chiede di confermare:

- a) Se sia disponibile presso il reparto o il datacenter aziendale un armadio rack per l'installazione di eventuali server rack per il sistema R&V con almeno 12 RU libere;

- b) Se tale rack abbia disponibilità di prese di alimentazione elettrica convenzionale e/o preferenziale;
- c) Se tale rack abbia disponibilità di un UPS per garantire la continuità elettrica;
- d) Se in tale rack siano installati switch di rete con disponibilità di porte LAN Base-T per la connessione di eventuali server ed in quale quantità e tipologia (10/100/1000 bps);
- e) La tipologia di uplink alla dorsale aziendale disponibile dagli switch: fibra o rame;
- f) La velocità di rete inerente all'uplink: 1, 10 Gbps ecc.;
- g) Se sia disponibile presso il reparto o il datacenter aziendale un sistema di backup che possa essere utilizzato per il sistema R&V.

- a. Ad oggi si conferma la presenza di 12 RU libere presso datacenter aziendale.
- b. Non c'è linea preferenziale, ma singola linea protetta.
- c. Si conferma la presenza di UPS.
- d. Al momento sono disponibili almeno 4 porte gigabit. Non si può fornire garanzia di disponibilità futura di porte libere in quanto il numero di tali porte varia con le eventuali nuove esigenze operative.
- e. Uplink disponibile sia fibra che rame.
- f. Almeno 1Gbps.
- g. Il backup dei dati e la relativa consistenza e integrità è a carico dei fornitori dei sistemi in uso. L'ARNAS fornisce lo storage in cui riversare tali backup previa verifica di disponibilità di spazio sui NAS esistenti.

**3.** Con riferimento al Capitolato Tecnico LOTTO 1, paragrafo 10.1, pag. 19, si chiede di specificare:

- a. Versione SW del sistema esistente Varian Aria;
- b. Versione SW del sistema esistente Varian Treatment;
- c. Versione SW del sistema esistente Varian 4D Console.
- d. Presenza della licenza "Query & Retrieve Service" sul DICOM Server del sistema Varian Aria, necessaria per la migrazione completa del database esistente nel caso in cui venga proposto un nuovo sistema.

- a. Software Varian Aria v. 15.5
- b. Software Varian Treatment v. 15.6
- c. Software Varian 4D Console v. 13.0
- d. Presenza della licenza "Query & Retrieve Service".

**4.** Con riferimento al Capitolato Tecnico LOTTO 1, paragrafo 10.1, pag. 19, si chiede di specificare quali interfacce siano attualmente esistenti e funzionanti tra il sistema Varian Aria, in uso, ed i sistemi aziendali informatici quali:

- a) RIS;
- b) PACS;
- c) Piattaforma anagrafica aziendale/regionale;
- d) CUP aziendale/regionale;
- e) Altro?

Le interfacce attualmente esistenti e funzionanti tra il sistema Varian Aria, in uso, ed i sistemi aziendali informatici sono RIS e PACS.



**5.** Con riferimento al Capitolato Tecnico LOTTO 1, paragrafo 10.1.1.5, pag. 20, si chiede di elencare marca e modello di ogni sistema di immobilizzazione attualmente in uso e/o da utilizzarsi con il LINAC di nuova fornitura.

I sistemi di immobilizzazione attualmente in uso sono:

- N. 3 VERSABOARD cod. RT7040 BIONICS
- N. 2 SUPRONE PLUS cod. RT7039 BIONICS
- N. 2 SILVERMA poggiatesta cod. RT8100 BIONICS
- N. 1 BELLY BOARD cod. RT5105 BIONICS
- N. 2 BARRE DI AGGANCIO cod. RT7010 BIONICS
- N. 3 BREAST STEP SYSTEM cod. P10107- 721 ITV
- N. 2 PROSTEP cod. P10107- 780 ITV

**6.** Con riferimento al Vostro documento Capitolato Tecnico, a pag. 27 di 34 viene riportato quanto segue, nel paragrafo 10.2.1. Caratteristiche di minima:

N.1 sistema SW in grado di effettuare tutti i controlli periodici previsti dal protocollo TG-142 per la verifica delle prestazioni dei sistemi di imaging, MV e KV, dell'acceleratore: Analisi MV/KV con imaging planare, Analisi CBCT, Fattore di scala, Risoluzione spaziale, Contrasto, Uniformità, CNR.

La proposta deve essere inclusiva degli opportuni fantocci richiesti per l'esecuzione dei test. Si chiede di confermare che trattasi dello stesso sistema SW citato anche nei paragrafi 10.1.1.6. Sistema elettronico di visualizzazione portale (EPID) e 10.1.1.7. Sistema IGRT CBCT (CONE BEAM CT) per quanto riguarda i test di accettazione e verifica della qualità dei dispositivi EPID e CBCT (e delle relative immagini).

Il "sistema software" citato al paragrafo 10.2.1 si intende equivalente se comprende i relativi di relativi SW in grado di soddisfare quanto richiesto nei paragrafi 10.1.1.6 e 10.1.1.7.

**7.** A pag. 22 del disciplinare di gara, indicate che in caso di subappalto dobbiamo allegare anche il DGUE della terna dei subappaltatori. Chiediamo conferma che si tratta di un refuso in quanto l'indicazione della terna dei subappaltatori non è applicabile ai sensi della Legge 55/2019 (fino al 31 dicembre 2021).

Si conferma che trattasi di un refuso.

**8.** Chiediamo conferma che la validità dell'offerta è di 270 giorni, come indicato a pagina 31 del disciplinare di gara, mentre quanto indicato a pagina 19 (180 giorni) dello stesso è un refuso.

Si conferma che la validità dell'offerta è prevista in 270 giorni.

**14.09.2021**

**1.** Al fine di garantire l'interoperabilità tra le apparecchiature dei vari lotti, nello specifico, Lotto 1 e Lotto 3, in relazione al sistema di SGRT (Lotto 3), premesso quanto indicato nel capitolato che la fornitura è da intendersi "chiavi in mano", comprensiva di tutto quanto, comunque, necessario per la messa in funzione di

quanto oggetto dei vari lotti, nel caso specifico licenze ed interfacce con l’acceleratore di cui al Lotto 1, si chiede conferma dei seguenti due punti:

- L’operatore economico del lotto 3 dovrà fornire il sistema SGRT dotato delle licenze ed interfacce, di sua esclusiva competenza, per tutte le tipologie di Acceleratori Lineari in commercio.
- Resta inteso che l’operatore economico del Lotto 1 dovrà fornire l’acceleratore comprensivo delle funzionalità ed eventuali licenze, di sua esclusiva competenza, per garantirne il corretto utilizzo con i sistemi SGRT in commercio.

Fermo restando quanto alla risposta al quesito in data 25.08.2021, punto 4, si chiarisce:

- che l’Aggiudicatario del Lotto 1 deve garantire le richieste dell’Aggiudicatario del Lotto 3 e viceversa.;
- che la fornitura è da intendersi “chiavi in mano”, comprensiva di tutto quanto, comunque, necessario per la messa in funzione di quanto oggetto dei vari lotti.

**2.** Il capitolato prevede che l’operatore economico che si aggiudicherà il Lotto 1 avrà in cura e carico di tutte le opere edili ed impiantistiche di adeguamento del bunker.

Nel caso il Lotto 2 e/o il Lotto 3 vengano aggiudicati ad altri operatori economici, si chiede conferma che, per quanto concerne la predisposizione delle linee elettriche e prese dati richieste dalle rispettive attrezzature (Lotto 2 e/o Lotto 3) si dovrà far riferimento all’operatore economico del Lotto 1 il quale provvederà, a proprio carico, alla realizzazione.

Si rimanda alla risposta al quesito in data 25.08.2021, punto 4.

### **21.09.2021**

**1.** Nella comunicazione di differimento termini di scadenza di gara, si fa presente che il termine ultimo perentorio per la firma e la marcatura dell’offerta economica è differito al 15.10.2021, ore 13.00. Il disciplinare di gara non prevede la marcatura dell’offerta. Chiediamo conferma che quanto indicato nella comunicazione di cui sopra è un refuso.

Nel richiamare il Disciplinare Telematico, si conferma quanto all’Avviso di differimento termini.

### **04.10.2021**

**1.** In riferimento al lotto 3, al paragrafo 12.1.1 del Capitolato Tecnico, tra le caratteristiche di minima, si legge: “... Durante l’erogazione del trattamento, il sistema deve essere in grado di interrompere ed attivare automaticamente il fascio, in funzione delle tolleranze preimpostate sulla superficie del paziente, riportate per ciascuno dei sei gradi di libertà del lettino porta paziente”.

La dicitura “riportate per ciascuno dei sei gradi di libertà del lettino porta paziente” identifica un solo prodotto commercializzato da un unico Operatore Economico e di fatto limita la partecipazione di altri Operatori e non consente l’apertura al mercato e alle diverse soluzioni altamente tecnologiche esistenti.

Inoltre la gestione dei sei gradi di libertà viene già presa in considerazione nelle caratteristiche preferenziali (punti 3.5 e 3.6), con punteggio tabellare.

Si chiede, quindi, che la dicitura “riportate per ciascuno dei sei gradi di libertà del lettino porta paziente” sia un refuso.

Premesso che si conferma quanto indicato in Capitolato Tecnico, come indicato a pag. 20, del paragrafo 10.1.1.5, il lettino di trattamento richiesto dovrà avere n. 6 gradi di libertà (3 gradi di traslazionali x,y,z e tre gradi rotazionali pitch, roll, jaw) e come descritto a pag. 32, nel paragrafo 12.1.1, si vuole che il sistema Tracking Ottico durante l'erogazione del fascio si interrompa e/o si attivi nel momento in cui il valore di tolleranza su un grado di libertà sia fuori range.

Pertanto nei punti 3.5 e 3.6 della griglia di valutazione del Lotto 3, del disciplinare di gara, verranno valorizzati le possibilità di inserimento di soglie di tolleranza indipendenti per ciascun grado di libertà prima di bloccare il fascio radiante.

In riferimento al lotto 3, paragrafo 12.1.2 del Capitolato Tecnico, in merito alla funzionalità “modalità di ricostruzione della superficie esterna 3D del paziente”, si legge: “sarà valutata positivamente la presenza di un numero maggiore di telecamere 3D ad alta definizione con conseguente maggiore accuratezza e definizione dell’immagine”.

Non risulta chiaro se il parametro di valutazione sia il maggiore numero di telecamere, ovvero la maggiore accuratezza e definizione dell’immagine.

Si chiede conferma che l’oggetto tecnico della valutazione sia la maggiore accuratezza e definizione dell’immagine e non il maggiore numero di telecamere.

In riferimento al Lotto 3, paragrafo 12.1.2. del Capitolato Tecnico, l’oggetto tecnico della valutazione è l’accuratezza e definizione dell’immagine.

## **05.10.2021**

**1.** In relazione alla cauzione provvisoria, volendo partecipare a più lotti, si richiede:

- a) La possibilità di presentare un’unica garanzia provvisoria riportante i riferimenti dei lotti a cui partecipare e calcolata (al 2% o ridotta all’1%) sulla base della somma dei relativi importi a base d’asta;  
oppure
- b) Se sia necessario presentare una cauzione provvisoria distinta per ogni lotto di partecipazione.

Come previsto nel disciplinare, in caso di partecipazione a più lotti, la ditta concorrente potrà presentare una garanzia unica, specificando i lotti ai quali intende partecipare.

## **06.10.2021**

- 1.** Il disciplinare telematico, art. 7, pag. 7, riporta quanto segue: “questo foglio di lavoro costituisce la scheda di offerta e, pertanto, non può essere modificato, si richiede:
- a) È consentito cancellare le righe riguardanti i lotti a cui non si intende partecipare, oppure avendo l’obbligo di non modificare il foglio di lavoro, si lasceranno vuote le caselle gialle inerenti i lotti a cui non si partecipa ?
  - b) È richiesta la compilazione di un unico schema offerta .xls riportante al suo interno le percentuali di ribasso, i costi della sicurezza e i costi della manodopera di ogni lotto a cui si partecipa?

Per quanto al punto a), occorre lasciare vuote le caselle gialle relative ai lotti a cui non si partecipa.  
Per quanto al punto b), è richiesta la compilazione di un UNICO schema di offerta, imputando i dati esclusivamente per i lotti cui si partecipa.

**Il Responsabile del Settore Tecnico  
Ing. Salvatore Vitale**